

COMUNE DI MARONE

Provincia di Brescia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: CONFERMA DELLE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) - ANNO 2016

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Alessio RinaldiIL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giovanni Stanzione

Questa deliberazione di Consiglio Comunale viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune - www.comune.marone.bs.it - per 15 giorni consecutivi dal 22/06/2016 al 07/07/2016 ai sensi dell'art.32 comma 1 della Legge 18/06/2009, n.69.

Albo Pretorio n. 392IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giovanni Stanzione

Divenuta esecutiva, ai sensi dell'articolo 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n.267, 10/08/2016

Li 22 GIU. 2016IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giovanni Stanzione

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo

Addi 22 GIU. 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giovanni Stanzione



L'anno 2016 il giorno SEI del mese di GIUGNO con inizio alle 20,30 nella sala comunale in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ORDINARIA

Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

■ RINALDI Alessio	SINDACO
■ ZANOTTI Mauro	CONSIGLIERE
■ CAMPLANI Livio	CONSIGLIERE
■ GHITTI Marco	CONSIGLIERE
■ CIOCCHI Alida	CONSIGLIERE
■ TOLOTTI Fabio	CONSIGLIERE
■ BONTEMPI Enrica	CONSIGLIERE
MORETTI Emanuele	CONSIGLIERE
■ TESSADRELLI Daniela	CONSIGLIERE
■ TOSONI Emilio	CONSIGLIERE
■ CRISTINI Gabriele	CONSIGLIERE
■ PEZZOTTI Igor	CONSIGLIERE
■ GUERINI Lucia	CONSIGLIERE

Totale presenti 12 Totale Assenti 1

Assiste il Segretario comunale Dott. Giovanni Stanzione

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il Signor ALESSIO RINALDI - SINDACO .

n. 18 del 6/06/2016: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) - ANNO 2016

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art.1 comma 639 della L. 147/2013 ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), con decorrenza dal 1° gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- erogazione e fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che la IUC è composta dalle seguenti componenti:

- IMU (imposta municipale propria), quale componente di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali e loro assimilate;
- TASI (tributo sui servizi indivisibili) quale componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per i servizi indivisibili comunali;
- TARI (tassa rifiuti) quale componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO il comma 703 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, in cui si precisa che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

VISTO l'art. 1, comma 380, della Legge n. 228 del 24 dicembre 2012, che ha riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, sopprimendo contestualmente la riserva statale relativamente alle altre categorie di immobili;

VISTI:

- l'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota di base dell'imposta, pari al 0,76 per cento, sino a 0,3 punti percentuali in aumento o in diminuzione;
- l'art. 13, comma 7, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota ridotta dell'imposta per l'abitazione principale classificata nelle categorie A/1 - A/8 e A/9 e per le relative pertinenze, pari al 0,4 per cento, sino a 0,2 punti percentuali in aumento o in diminuzione;
- l'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, nonché per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, con la facoltà per i Comuni di disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio;
- l'art. 1, comma 380, lettera g), della Legge n. 228 del 24 dicembre 2012, che ha sancito la facoltà per i Comuni di aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento prevista per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D (mentre per questa specifica categoria è esclusa la possibilità di diminuire l'aliquota, in considerazione della riserva statale);

VISTO l'art. 10, comma 4, del D.L. n. 35/2013, secondo cui l'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti IMU decorrono dalla data di pubblicazione degli stessi nello specifico sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze; tale norma stabilisce inoltre che il versamento della prima rata è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente, mentre il versamento della seconda rata è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il 21 ottobre dello stesso anno e in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;

VISTO il "Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) comprendente anche la componente dell'IMU, approvato con delibera n. 20 dell'08/09/2014;

VISTO il comma 26 dell'art. 1 della Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016) che ha disposto il "blocco" degli aumenti tributari per il 2016;

RITENUTO pertanto di confermare anche per l'anno 2016 le aliquote in vigore nell'anno 2015, mantenendo le detrazioni di legge per l'abitazione principale, adottando pertanto le seguenti aliquote;

- **4 per mille** per abitazione principale appartenente alle categorie A/1 - A/8 e A/9 e relative pertinenze;
- **8,6 per mille** per tutti gli altri immobili comprese le aree edificabili.

VISTO l'articolo 1 comma 169 della L.296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

PRESO ATTO del parere preventivo di regolarità tecnica, contabile e di correttezza dell'azione amministrativa espresso per quanto di competenza dalla Responsabile dell'area amministrativo-contabile, ai sensi dell'art.147/bis, D.Lgs. 267/2000, come integrato dal D.L.174/2012, convertito con legge 213/2012;

CON VOTI favorevoli n.8, astenuti n.1 (Guerini Lucia), contrari n. 3 (Tosoni Emilio, Cristini Gabriele e Pezzotti Igor) palesemente legalmente espressi da n.12 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. di determinare per l'esercizio 2016 le seguenti aliquote dell'Imposta Municipale Propria in questo Comune:
 - **8,6 per mille** aliquota di base;
 - **4 per mille** per abitazione principale appartenente alle categorie A/1 - A/8 e A/9 e relative pertinenze;
2. Detrazioni d'imposta per l'abitazione principale classificata nelle categorie A/1 - A/8 e A/9 e relative pertinenze del soggetto passivo per l'anno 2016:
 - Euro 200,00 (duecento/00) complessiva a favore dei soggetti passivi residenti e che dimorano abitualmente;
 - Euro 200,00 (duecento/00) complessiva per le unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
3. di delegare il Responsabile del servizio tributi ad espletare tutte le procedure necessarie ai fini della pubblicazione della delibera nel sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
4. di dichiarare la presente deliberazione - con apposita separata votazione con voti favorevoli n.8, astenuti n.1 (Guerini Lucia), contrari n. 3 (Tosoni Emilio, Cristini Gabriele e Pezzotti Igor) palesemente legalmente espressi da n.12 consiglieri presenti e votanti - immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134, IV comma del Decreto Legislativo 18/08/2000, n.267.

N.B. Per quanto non riportato si fa richiamo alla registrazione agli atti di questo Comune e pubblicata sull'home page istituzionale.

VISTO PREVENTIVO DI REGOLARITA' TECNICA - CONTABILE e DI CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

(art. 147/bis D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali)

La sottoscritta Carla Agostinelli - Responsabile dell'Area amministrativo-contabile, appone il visto di regolarità tecnica, contabile e di correttezza dell'azione amministrativa della proposta di deliberazione n.18 del 6/06/2016 Marone, li 6/06/2016

LA RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVO-CONTABILE

(Carla Agostinelli)

